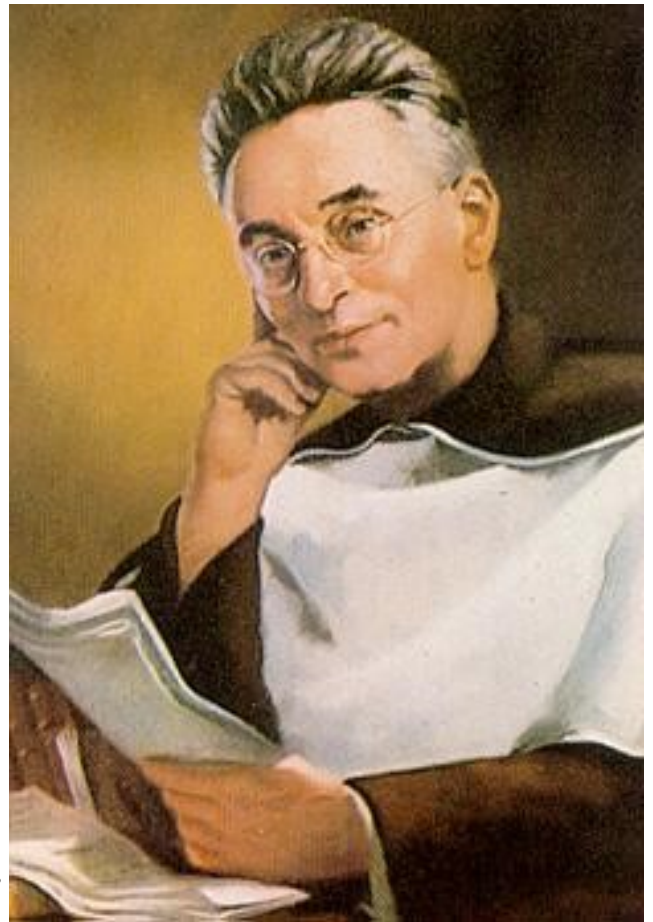


BEATO TITO BRANDSMA

sacerdote e martire

27 luglio - memoria facoltativa

Tito (Bolsward, Olanda, 1881 - Dachau, Germania, 26 luglio 1942) entrò fin da giovane nel Carmelo. Ordinato sacerdote nel 1905, fu docente di filosofia e storia della mistica e poi rettore dell'Università di Nimega. Giornalista professionista, nel 1935 venne nominato consulente ecclesiastico dei giornalisti cattolici. Si distinse per la sua disponibilità verso tutti e in tutto. Prima e durante l'invasione nazista in Olanda, lottò, nello spirito evangelico, contro il diffondersi delle idee nazionalsocialiste, per la libertà delle scuole e della stampa cattolica e contro le leggi razziali. Per questo venne arrestato, e dopo un vero calvario nelle carceri e nei lager, fu internato a Dachau, dove fu ucciso fra inenarrabili sofferenze e umiliazioni, mentre infondeva serenità e conforto agli altri deportati e ricambiava con gesti di bontà e di perdono gli stessi aguzzini. È stato proclamato beato da Giovanni Paolo II il 3 novembre 1985.



ANTIFONA D'INGRESSO

Gv 15,13

Nessuno ha un amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.

COLLETTA

O Dio, fonte e origine della vita,
che hai trasmesso la forza del tuo Spirito al beato Tito,
perché testimoniassse col martirio
la libertà della Chiesa e la dignità dell'uomo
nelle dure prove della persecuzione
e negli orrori dei campi di sterminio,
concedi anche a noi di non vergognarci del Vangelo
e di riconoscere la tua presenza in ogni evento della vita
per l'annuncio profetico del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

Tutti quelli che vogliono vivere in Cristo saranno perseguitati.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timóteo

Come un buon soldato di Gesù Cristo, soffri insieme con me. Nessuno, quando presta servizio militare, si lascia prendere dalle faccende della vita comune, se vuol piacere a colui che lo ha arruolato. Anche l'atleta non riceve il premio se non ha lottato secondo le regole. Il contadino, che lavora duramente, dev'essere il primo a raccogliere i frutti della terra. Cerca di capire quello che dico, e il Signore ti aiuterà a comprendere ogni cosa.

Ricòrdati di Gesù Cristo,
risorto dai morti,
discendente di Davide,
come io annuncio nel mio Vangelo,
per il quale soffro
fino a portare le catene come un malfattore.

Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede:

Se moriamo con lui, con lui anche vivremo;
se perseveriamo, con lui anche regneremo;
se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà;
se siamo infedeli, lui rimane fedele,
perché non può rinnegare se stesso.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 18

R/ Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici. ***R/***

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;
già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali. ***R/***

Nell'angoscia invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido. ***R/***

Mi assalirono nel giorno della mia sventura,
ma il Signore fu il mio sostegno;

>>>

mi portò al largo,
mi liberò perché mi vuol bene.

R/

CANTO AL VANGELO

1Cor 1, 18

R/ Alleluia, alleluia.

La parola della croce è stoltezza per quelli che non credono,
ma per noi è potenza di Dio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 6, 27-36

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Santifica questi doni, Signore,
con la potenza della tua benedizione,
e accendi in noi la fiamma viva
che sostenne il beato Tito tra le sofferenze del martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16, 24

«Chi vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua», dice il Signore.

>>>

DOPOLA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri,
ci comunichi, o Padre, lo Spirito di forza
che rese il beato Tito fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.